

10 novembre 2012

Al termine del nostro “tour formativo” desideriamo ancora una volta condividere con voi quanto abbiamo vissuto in questa tappa, e soprattutto ringraziarvi per averci seguite con affetto e sostenute con la preghiera.

L'ultima fase del nostro incontro è stata aperta da una giornata... libera. Ne abbiamo approfittato per riposare e rilassarci con diverse, piacevoli attività: visite a sorelle delle comunità vicine, brevi passeggiate, anche alla scoperta della bellissima Roma...

Un momento particolarmente atteso è stato la cena con le sorelle della Casa generalizia seguita da una serata ricreativa con giochi, presentazioni culturali e danze. Il tutto ha ulteriormente rafforzato la comunione tra tutte noi.

Dal 3 al 9 novembre abbiamo approfondito le sintesi fatte nelle sessioni precedenti e – attraverso un laboratorio che ha integrato lavoro personale, di gruppo e di assemblea – abbiamo identificato le *sfide* che ci vengono dalla formazione delle juniores e abbozzato *linee di azione* che possano promuovere la crescita armoniosa e integrale delle nostre giovani.



Queste giornate sono state ravvivate da un appuntamento molto significativo: la sera del 7 novembre, sr M. Antonietta Bruscato ci ha “raccontato” l'esperienza vissuta al Sinodo dei Vescovi appena terminato. Abbiamo sentito profondamente la vita della Chiesa. Sr M. Antonietta, con semplicità ed emozione, ci ha comunicato quello che ha imparato in questo importante evento ecclesiale: l'ascolto della realtà della Chiesa, la sua universalità e unità, la comunione con il Papa, il Collegio dei Vescovi e tutti i battezzati nelle loro diverse vocazioni.

Come Paoline, ci ha detto, siamo chiamate a camminare con la Chiesa e rispondere alle sfide della nuova evangelizzazione attraverso il nostro carisma, dono dello Spirito per tutta l'umanità.



Tutti questi aspetti ci hanno aiutato a preparare il *Documento Finale*. Alla luce della realtà delle juniores, abbiamo riformulato in modo concreto e logico le sfide e le linee di azione già considerate, tenendo presenti le seguenti aree:

1. Conoscenza della realtà giovanile nel mondo di oggi e nella Chiesa.
2. Identità della Figlia di San Paolo.
3. Formazione: formatrice, juniores, accompagnamento.
4. Comunità.

Dopo questa “grande fatica”, ci siamo concesse una bella serata ricreativa, la sera del 9 novembre. È stata l’occasione per gustare un altro momento fraterno tra noi e ringraziare l’équipe di coordinamento – sr Samuela Gironi, sr Francisca Matsuoka, sr Germana Santos e sr Felicita Teron – con il canto del *Magnificat* accompagnato da una suggestiva danza.



E siamo arrivate così all’ultimo giorno, in cui abbiamo avuto la gioia di avere ancora, tra noi, sr M. Antonietta Bruscato. Dopo aver condiviso anche con lei l’esperienza vissuta durante l’incontro, abbiamo ascoltato e accolto con commozione il suo messaggio conclusivo. La nostra superiora generale ci ha invitate a continuare l’approfondimento dei contenuti che ci sono stati offerti; soprattutto ci ha ricordato che è molto importante che noi viviamo e testimoniamo alle nostre giovani quanto offriamo loro nella formazione. Ci ha presentato, infine, una linea concreta di crescita *verso la santità*: mettere al centro della nostra vita la lettura, la meditazione, la contemplazione, l’assimilazione della *Parola di Dio*, luce nel cammino quotidiano. E ha così terminato il suo intervento: «Se ascolterete nel profondo la Parola, se rimarrete in essa, gradualmente penserete come Gesù, avrete i sentimenti di Gesù (cfr. Fil 2,5), farete come Gesù, sarete Gesù. Solo allora il vostro ministero sarà veramente fecondo».

Tutto è stato portato nella Celebrazione Eucaristica conclusiva che ha espresso pienamente la nostra gratitudine al Signore per quanto ha operato in noi in questo tempo. Ora, rafforzate da quanto abbiamo vissuto, ritorniamo alle nostre circoscrizioni più ricche e desiderose di condividere con le comunità e le juniores questa ricca esperienza.

Vi ringraziamo per averci accompagnate in questo mese e vi chiediamo di continuare a sostenerci con la vostra preghiera perché il cammino futuro possa essere fruttuoso, a bene delle juniores e della congregazione tutta.